

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: OFFERTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DIMENSIONAMENTO ALLOGGIATIVO UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13557 del 06/10/2026

Proposta n. 37694 del 05/10/2026

Oggetto:

Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva per l'anno scolastico 2026_2027. Approvazione dell'Elenco delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo) rientranti nella casistica di Conferma d'Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio.

Oggetto: Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva per l'anno scolastico 2026_2027. **Approvazione dell'Elenco delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo) rientranti nella casistica di Conferma d'Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio.**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario;

VISTI gli articoli 3, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTO il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9 *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”*;

VISTO il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12 *“Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione, all'Avv. Elisabetta Longo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 824 del 17/09/2026: Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 828 del 21/09/2026: Conferimento delle funzioni vicarie della Direzione Regionale *“Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”*;

VISTO l'Atto di Organizzazione 7 maggio 2025, n. G05547 - Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario" della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione alla dirigente Dott.ssa Agnese D'ALESSIO, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i., art. 164, comma 5.

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive

modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 10, comma 3, lett. a) che autorizza l'assunzione di impegni di spesa pluriennali di natura corrente;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento Regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l'art 30 comma 2 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 che sancisce che, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti;

VISTA la Legge Regionale del 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2025 n. 1350, concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 0825985 del 6 agosto 2026, recante indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTA la Legge 26 maggio 1970, n. 381 art.1 in materia di disabilità sensoriale uditiva e Decreto Ministeriale - Ministero Sanità - 5 febbraio 1992;

VISTA la Legge 11 maggio 1976, n. 360 – "Statizzazione delle scuole elementari per ciechi";

VISTA la Legge 4 agosto 1977, n. 517- artt.2, 7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l'attuazione del diritto allo studio – e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 circa organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 - Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la Legge 3 aprile 2001 n. 138 "Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici";

VISTA la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;

VISTA la Legge 3 marzo 2009, n. 18 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

VISTE le Linee Guida del MIUR per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 concernente Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182;

VISTO il Decreto Interministeriale del 14 settembre 2022 pubblicato sul sito del Ministero della Salute in data 10 novembre 2022 e con un comunicato nella GU Serie Generale n.5 del 07-01-2023 con il quale sono state adottate le Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS, previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del menzionato decreto legislativo n. 66 del 2017, in data 3 agosto 2022.

VISTO l'articolo 25, comma 6-bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, inserito in sede di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 "nelle more dell'effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura;

VISTI i Messaggi INPS n. 3315 del 1° ottobre 2021 e n. 926 del 25-02-2022 nuove procedure di revisione verbali L. 104/92;

VISTO il D.lgs. 13 dicembre 2023, n. 222, recante “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l’inclusione e l’accessibilità”;

VISTO il D.lgs. 5 febbraio 2024, n. 20 Istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, in attuazione della delega conferita al Governo con la Legge 22 dicembre 2021, n. 227;

VISTO il Decreto Legislativo 62/2024, concernente “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”;

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l’obbligo di fornire l’assistenza agli alunni con disabilità sensoriale al fine di garantirne l’integrazione scolastica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio garantisce l’integrazione scolastica degli allievi con disabilità sensoriale, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell’occupabilità ed occupazione;

DATO ATTO che **il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale visiva e uditiva ha carattere istituzionale e di interesse pubblico** e trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende:

- concorrere al finanziamento del processo di integrazione dell’alunno con disagio sensoriale in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica;
- strutturare interventi finalizzati al miglioramento della qualità di vita dello studente con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al perseguimento delle pari opportunità e al miglioramento delle relazioni tra scuola e allievo;

EVIDENZIATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità sensoriale costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l’inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l’autonomia personale;

VISTA la Determinazione n. G11183 del 05/08/2026 concernete Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'inclusione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva per l'anno scolastico 2026_2027. Prenotazione di impegno di spesa in favore di Creditori Diversi (codice creditore 3805) pari a complessivi € 6.825.000,00 di cui € 5.295.000,00 a valere sui capitoli U0000F11104, U0000F11105, U0000F11106, U0000F11107, U0000F11919 e U0000F11920 esercizio finanziario 2026 ed € 1.530.000,00 a valere sui capitoli U0000F11919 e U0000F11920 esercizio finanziario 2027.

TENUTO CONTO che le Linee di cui sopra, prevedono al paragrafo 2 “Modalità e Termini di accesso al servizio” al fine dello snellimento delle procedure di accesso al servizio per l’anno scolastico 2026_27, **le due casistiche seguenti:**

- **A- Casistica di Conferma d’Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio alle Istituzioni Scolastiche e Formative;**
- **B- Casistica Ordinaria a Domanda da parte delle Istituzioni Scolastiche e Formative *nonché Comuni/Municipi di riferimento per il nido e l’infanzia comunale pubblica.***

DATO ATTO quindi di quanto indicato al paragrafo “**Casistica di Conferma d’Ufficio** del servizio da parte della Regione Lazio” *al quale si rimanda integralmente per quanto ivi previsto*, restano fermi gli ulteriori adempimenti connessi, sia a carico delle Istituzioni Scolastiche/Formative sia a carico degli Uffici Regionali previsti dalle Linee;

DATO ATTO che, con la citata Deliberazione n. 828 del 21/09/2026, sono state conferite ai sensi dell’art. 164, comma 0.1.bis, del regolamento regionale 1/2002 e ss.mm.ii., le funzioni vicarie della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione” al dott. Luca FEGATELLI, direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile;

RITENUTO al riguardo necessario di approvare **l’Allegato 1 - Elenco delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo) rientranti nella casistica di Conferma d’Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, fermi restando sia quanto indicato al paragrafo 2.1 A “Casistica di Conferma d’Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio” al quale si rimanda integralmente per quanto ivi previsto, sia gli ulteriori adempimenti connessi, a carico delle Istituzioni Scolastiche/Formative ed a carico degli Uffici Regionali previsti dalle Linee;

RITENUTO di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni dell’elenco, che si rendessero necessarie;

RITENUTO, inoltre, di procedere con successivo provvedimento all’impegno delle risorse ed alla modalità di erogazione delle stesse;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- di approvare **l’Allegato 1 - Elenco delle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo) rientranti nella casistica di Conferma d’Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, fermi restando sia quanto indicato al paragrafo 2.1 A “Casistica di Conferma d’Ufficio del servizio da parte della Regione Lazio” al quale si rimanda integralmente per quanto ivi previsto, sia gli ulteriori adempimenti connessi, a carico delle Istituzioni Scolastiche/Formative ed a carico degli Uffici Regionali previsti dalle Linee;
- di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni dell’elenco, che si rendessero necessarie;
- di procedere con successivo provvedimento all’impegno delle risorse ed alla modalità di erogazione delle stesse;

La presente Determinazione con i relativi allegati sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Vicario
Dott. Luca Fegatelli